



## AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.*

### PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 60/23 del 09/05/2023

Oggetto: DIPENDENTE LISI LUCA: AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI  
ATTIVITA' EXTRA ISTITUZIONALE

Servizio proponente: 50.2 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO  
RISORSE UMANE

## IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 83/21 del 14 dicembre 2021 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la nota prot. 4375/23 del 04 aprile 2023, con cui il dipendente Lisi Luca, assegnato al Servizio Ristorazione della sede di Firenze, richiede nulla osta allo svolgimento di attività di piccola impresa agricola nel rispetto dei limiti previsti dal regime di esonero art. 34 comma 6 DPR 633/72 ed s.m.i.;
- Dato atto che l'incarico è richiesto per l'anno 2023 e che per lo stesso è stimato un compenso pari a euro 4.800 al lordo delle ritenute di legge;
- Rilevato che l'incarico di cui trattasi ha natura di incarico occasionale, estraneo ai doveri d'ufficio, e necessita pertanto di provvedimento autorizzatorio, essendo soggetto alla disciplina complessiva dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi compresi gli obblighi relativi alla c.d. Anagrafe delle Prestazioni, non rientrando tra le cause di esclusione oggettiva e soggettiva di cui al comma 6;
- Richiamato in particolare quanto disposto all'art. 31 comma 4 bis del DPGR 33/r, a mente del quale "*L'acquisizione della partita IVA per lo svolgimento di attività agricola può essere autorizzata, nel rispetto delle disposizioni del capo IV e del capo IV della l.r. 1/2009, a condizione che l'attività stessa sia svolta entro i limiti previsti dal regime di esonero di cui all'articolo 34, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) e dall'articolo 34 bis della l.r. 1/2009*";
- Richiamato l'art. 27 del Regolamento Organizzativo ARDSU – DSU Toscana di cui a Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019;
- Ritenuta la conciliabilità dell'incarico con i compiti di servizio, ed esclusa l'esistenza anche potenziale di conflitto di interessi, come da specifico nulla osta rilasciato dal Dirigente *ad interim* Area Servizi Ristorazione, allegato alla nota sopra richiamata prot. n. 4375/23 del 4 aprile 2023;
- Richiamato l'art. 31 del citato DPGR 33/r, per il quale "*le prestazioni autorizzate devono svolgersi totalmente al di fuori dell'orario di lavoro e non possono comportare l'utilizzo di strumentazioni o dotazioni d'ufficio*";

- Dato atto che compete al dipendente inviare a consuntivo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione in merito ai ricavi percepiti onde valutare il rispetto del citato art. 31 comma 4 bis DPGR 33/r;
- Ritenuto opportuno dare mandato al Servizio proponente a notificare a mezzo PEC il presente atto al dipendente;

## DISPONE

1. Di autorizzare – per l’anno 2023 – lo svolgimento da parte del dipendente Luca Lisi, assegnato al Servizio Ristorazione della sede di Firenze, di attività di piccola impresa agricola nei termini di cui all’art. 31 comma 4 bis del DPGR 33/r, in quanto rientrante nei limiti previsti dal regime di esonero ex art. 34 comma 6 DPR 633/72 ed s. m. i., per le ragioni e secondo le caratteristiche specificate in parte narrativa e nell’istanza di cui al prot. 4375/23 del 4 aprile 2023, che qui si intendono integralmente richiamate.
2. Di dare atto che è stato acquisito il nulla-osta del Dirigente *ad interim* dell’Area Servizi Ristorazione, annesso a nota prot. 4375 del 4 aprile 2023.
3. Di dare atto che l’incarico che si va presentemente ad autorizzare soggiace alla disciplina complessiva dell’art. 53 D. Lgs. 165/2001, ivi comprese le norme sulla c.d. Anagrafe delle Prestazioni, e che compete al dipendente inviare a consuntivo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione in merito ai ricavi percepiti.
4. Di dare mandato al Servizio proponente a notificare a mezzo PEC il presente atto al dipendente.
5. Di assicurare la pubblicità integrale dell’atto mediante la pubblicazione sull’Albo online dell’Azienda.

Il Direttore  
Dott. Enrico Carpitelli  
firmato digitalmente\*

\*